

*Visita il nuovo sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo
www.confartigianato.vt.it*

SINDACALE

Coraggio ed orgoglio per costruire un clima favorevole all'impresa ed al lavoro

di Stefano Signori*

"Ciò che va bene alla piccola e media impresa, va bene al Paese". Così il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha salutato le migliaia di imprese presenti all'Assemblea nazionale di Confartigianato. Un segnale forte e chiaro da parte del Premier che ha ribadito la totale sintonia tra gli artigiani ed il suo Esecutivo. E nella recente manovra del Ministro Tremonti si riscontrano indicazioni positive con la Finanziaria che sembra essere modellata sulle esigenze delle piccole imprese. La speranza sembra essere soprattutto nell'aumento della produttività, nel successo delle politiche per le infrastrutture, nella programmazione dei fondi europei. Il resto dovrebbero farlo le semplificazioni, il disboscamento delle leggi, lo snellimento dell'iter burocratico. Il tutto per rendere l'Italia più generosa con chi investe. Confartigianato chiede appunto riforme chiare e semplificazione per cercare insieme di costruire un nuovo miracolo economico italiano.

**Presidente Confartigianato Viterbo*

SVILUPPO ECONOMICO

Decreto Legge n. 112/2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 2008 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 112/2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 18 giugno. Il provvedimento contiene numerose disposizioni sulle quali Confartigianato aveva già richiamato l'attenzione del Governo. Esso, collegato alla manovra fiscale varata in questi giorni, conferma ciò che era stato detto all'Assemblea Nazionale di Confartigianato del 12 giugno passato "Ciò che va bene alle piccole imprese va bene per il Paese". L'Associazione di categoria degli Artigiani e delle P.M.I. vigilerà le azioni del Governo, affinché le nuove norme vengano attuate per riconoscere il ruolo fondamentale della micro e piccola impresa artigiana nel sistema economico italiano. Molte disposizioni previste.

Fisco - La norma proposta dal Governo modifica la disciplina sull'entrata in vigore degli studi di settore adeguandoli alle realtà economiche locali; è prevista inoltre **l'abrogazione degli elenchi clienti e fornitori**, nell'ambito dell'accertamento l'intensificazione dell'utilizzo del redditometro e il coinvolgimento degli enti locali; ulteriori norme che saranno applicate sono l'accertamento con adesione, soppressione di garanzie per rateizzazioni, tracciabilità dei pagamenti nei confronti dei professionisti, utilizzo del contante, plusvalenze reinvestite, interventi sulla fiscalità energetica, addizionale IRES per il settore energia, deducibilità interessi passivi per banche e assicurazioni, linee di intervento per le cooperative ed infine sono state abrogate le norme a favore della stock opinion.

Lavoro e Previdenza - A decorrere dal 1° gennaio 2009 è prevista l'abolizione del divieto di cumulo fra pensioni e redditi di lavoro dipendente e autonomo; l'abrogazione degli indici di congruità della manodopera; in materia d'apprendistato, il compito di definire i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante verrà affidato alla contrattazione collettiva, anche territoriale, o agli enti bilaterali, ed inoltre è stato eliminato il limite minimo di durata di due anni; numerose modifiche alla disciplina legislativa in materia di orario di lavoro, di contratti a termine, dimissioni volontarie, di avviamento al lavoro dei disabili; inoltre abrogazione delle penalizzazioni contributive per i rapporti di lavoro part-time, della visita medica preassuntiva per gli apprendisti, della legge n. 188/2007 sulle dimissioni volontarie; abolizione sanzione amministrativa pecuniaria, del registro orario dei lavoratori mobili dell'autotrasporto, dei libri paga e matricola; è stata prevista l'istituzione del libro unico del lavoro.

Politiche Economiche - Si introducono alcune misure volte ad unificare e gestire in modo integrato le risorse destinate all'internalizzazione delle imprese, prima fra tutte il fondo rotativo per l'internazionalizzazione; in materia energetica viene ridefinita la "strategia energetica nazionale"; semplificazione in materia di privacy.

Semplificazioni Amministrative - Riforma dello sportello Unico – "Impresa in un giorno", costituzione delle Agenzie per le imprese; adozione di un programma per la misurazione degli orari amministrativi; semplificazione dei controlli a carico delle imprese certificate, in particolare in ambientale o di qualità ed inoltre numerose norme di carattere generale che potranno comunque avere un effetto sul sistema economico italiano.

Giustizia - Il Capo IX prevede alcune misure urgenti in tema di giustizia civile nonché per accelerare il processo amministrativo e di contenzioso tributario e per razionalizzare il processo del lavoro.

NUOVE NORME

Entrate in vigore

Casa, impianti domestici senza più certificazione

Con l'abrogazione dell'art.13 del Decreto Legge n. 37 del 22 gennaio 2008 (ex legge 46/90) concernente le attività di installazione degli impianti all'interno dell'edifici, scompare il vincolo di certificare, in sede di compravendita o alla fine dei contratti di locazione, la conformità degli impianti domestici alle norme di sicurezza. Il decreto è entrato in vigore dal mese di marzo e rende effettiva l'abrogazione del Capo V del Testo Unico Edilizia (DPR 380/2001), del DPR 447/91 (regolamento attuativo della legge 46/90) e la stessa legge 46/90 ad esclusione degli articoli 8-14 e 16 che vengono confermati nel nuovo provvedimento.

Contanti e assegni tornano al passato

Molte le novità in materia bancaria per migliorare il rapporto fra banche e clienti e in altri casi per limitare il fenomeno del riciclaggio. Abbassata a 5mila euro, dal 30 aprile scorso, torna a 12.500 euro la soglia per i pagamenti in contanti, gli assegni trasferibili e il saldo dei libretti al portatore. Inoltre, è stato eliminato l'obbligo di inserire nella girata degli assegni trasferibili il codice fiscale del girante.

Gli incassi negli studi perdono il conto corrente

Eliminato l'obbligo per i professionisti di avere un conto corrente per incassi e pagamenti e i limiti ai pagamenti in contanti. Al contrario delle misure previste dal Decreto Legge 223/2006 (cosiddetto Decreto Bersani/Visco) che colpiva fortemente la categoria dei professionisti, obbligandoli a far transitare le somme ricevute dai propri clienti in apposito conto corrente.

Ai Comuni le funzioni sugli strumenti metrici

Il servizio metrico in Italia è stato affidato ai Comuni sia in materia di verifica prima e sia di verifica periodica degli strumenti metrici. Tutto ciò che dal 1° gennaio 2000 era stato attribuito alle Camere di Commercio ora passa in mano ad ogni singolo Comune del Paese, ove è individuato un responsabile delle attività finalizzate alla tutela del consumatore e della fede pubblica, con particolare riferimento ai compiti in materia di controllo di conformità dei prodotti e degli strumenti di misura.

Per la carta d'identità rinnovo dopo dieci anni

Volta alla semplificazione e riduzione delle spese nella Pubblica Amministrazione la norma che prevede il raddoppio del periodo di validità della carta d'identità che passa da 5 a 10 anni. L'estensione si applica anche ai documenti in corso di validità e saranno i Comuni ad informare i cittadini tra i 3 e 5 mesi prima della scadenza.

FORMAZIONE

Al via il corso per responsabile della sicurezza

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: temi sui quali Confartigianato imprese di Viterbo continua a lavorare sempre con la massima attenzione. E sui quali l'Associazione di categoria viterbese cerca di promuovere la giusta cultura di impresa. Una cultura che va promossa sul territorio e all'interno delle aziende. Avrà inizio, infatti, il prossimo 30 giugno un corso rivolto ai titolari d'impresa che vogliono nominarsi responsabili della sicurezza come previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008). L'obbligo interessa tutte le imprese che hanno dipendenti, le società e le imprese familiari anche senza dipendenti.

Il corso ha lo scopo di mettere i partecipanti nelle condizioni di assumere in proprio il ruolo di responsabile della sicurezza all'interno dell'azienda e di fornire gli elementi sugli aspetti legati alla prevenzione dei rischi ed alla salute sui luoghi di lavoro. I contenuti che verranno analizzati durante il percorso formativo vanno dall'analisi del quadro normativo di riferimento ai compiti ed alle funzioni degli organi di vigilanza, dalla valutazione dei rischi e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza ai dispositivi di protezione individuale, dalla prevenzione incendi e sanitaria fino all'informazione dei lavoratori.

Il corso, che avrà una durata di 16 ore, si svolgerà presso la sede centrale di Confartigianato a Viterbo in via I. Garbini, 29/g. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione che darà diritto ad esercitare il ruolo previsto dalla normativa. Per iscrizioni ed informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0761.337912/42.

AUTOTRASPORTO

Francesco Del Boca (Confartigianato Trasporti):

“Raggiunto accordo. Sospeso il fermo”

Confartigianato Trasporti e le altre Organizzazioni dell'autotrasporto merci hanno raggiunto ieri l'accordo con il Governo e pertanto hanno sospeso il fermo dell'autotrasporto proclamato per il prossimo 30 giugno.

Il Presidente di Confartigianato Trasporti Francesco Del Boca sottolinea che “la definizione della norma che stabilisce il recupero automatico dell'aumento del costo del gasolio, la definizione di termini tassativi di pagamento delle prestazioni di trasporto, l'impegno a rendere immediatamente disponibili le risorse previste per il settore e inoltre l'ulteriore stanziamento per ridurre i costi delle imprese hanno portato alla conclusione positiva della vertenza”.

“Già dai prossimi giorni – informa il Presidente Del Boca - il tavolo tecnico insediato dal Ministro Matteoli definirà le modalità di utilizzo delle risorse messe a disposizione. Diamo atto al Ministro Matteoli e al Sottosegretario Giachino, che si è particolarmente impegnato per la buona riuscita della trattativa, di aver compreso le gravi difficoltà delle nostre imprese e di aver individuato per la prima volta uno strumento normativo che in futuro dovrebbe mettere al riparo le aziende di autotrasporto dai continui aumenti del costo del gasolio. La disponibilità manifestata in questa vertenza – conclude Del Boca – è, in prospettiva, una garanzia dell'attenzione che il Ministro riserva al settore dell'autotrasporto merci”.

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.